



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 APRILE 2017

Santa Maria del cammino

“Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.” (Gv 17,3)

Alleluia! (*saluto*) **“Cristo è risorto”** (*risposta*) **“E’ veramente risorto”**. E’ il saluto che ogni cristiano dovrebbe rivolgere nel tempo di Pasqua, ad ogni fratello in Gesù Cristo, con l’augurio di poterlo estendere a tutti gli uomini della Terra, creati a immagine di Dio. La risposta **“E’ veramente risorto”**, ci dice che Gesù è risuscitato; ha sconfitto la morte; è passato da questa, alla vita. Crediamo fermamente che anche noi risusciteremo nella carne per la vita eterna, come professiamo nel **“Credo”**. La nostra trasfigurazione nel corpo glorioso di Gesù, richiede un cammino spirituale in questo pellegrinaggio terreno. Riconoscere Dio, nostro Creatore e Padre e praticare le sue leggi, sono le fondamenta di tutto il nostro edificio spirituale. *“Ascolta, Israele, il Signore è nostro Dio... Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli...”* (Deut 6,4ss.) Perché camminassimo nelle sue vie, Dio si è reso visibile nel Verbo incarnatosi in Maria Vergine, che ha perfezionato l’antica legge e ci ha rivelato ogni cosa. Alla domanda di Filippo: *“...come possiamo conoscer la via?”*, Gesù gli disse: **“Io sono la via, la verità, la vita”**. (Gv 14,6) E ancora Gesù ci indica la via da seguire e da percorrere per la salvezza: **“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità...”** (Gv 14,15s) Gesù sa che senza di Lui, non possiamo far nulla e ci manda lo Spirito Santo perché, illuminati e fortificati dallo Spirito, possiamo camminare verso l’Eternità. Il nostro cammino spirituale, in tal modo, ci conduce alla Santità. **“Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo”**. (Lv 19,2) *“Deposta ogni malizia e ogni frode e ipocrisia, le gelosie e ogni maldicenza, come bambini appena nati bramate il puro latte spirituale, per crescere con esso verso la salvezza...”* (1 Pietro 2,1ss) Gesù, per amore, ha donato la sua vita per noi, perché fossimo, un giorno, là dove è Lui, assiso alla destra del Padre. Ascendendo al Cielo non ci ha lasciati orfani, ma è rimasto vivo e vero, sotto le specie eucaristiche e ci ha donato dalla Croce, sua Madre, perché Ella ci seguisse nel cammino di fede. Gesù disse alla madre: **“Donna, ecco tuo figlio!”**, indicando Giovanni. Poi disse al discepolo: **“Ecco la tua madre!”** *“E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa”*. (Gv 19,20s) Prendiamo Maria nella casa del nostro cuore, perché ci guidi e ci sostenga nel cammino di santità. Maria, per volere di Gesù, è divenuta Madre della Chiesa, di tutti i viventi di buona volontà. Attorno a Lei ha radunato i discepoli del Figlio Gesù, con i quali era assidua nella preghiera, formando la prima comunità cristiana. A Lei Gesù assegna la nuova eredità: la Chiesa, che nasce dal suo costato e inizia la sua missione nella Pentecoste. Maria, insieme agli apostoli, riceve ancora il dono dello Spirito Santo con il quale vuole illuminare le nostre menti e far ardere i nostri cuori, come ai discepoli di Emmaus. Maria, è Madre del buon Consiglio, essendo continuamente tempio dello Spirito Santo. A Lei, Madre del Consigliere per eccellenza, come è chiamato Gesù da Isaia, sono appropriate dalla Chiesa le solenni parole: *“A me appartiene il consiglio e l’equità, a me la prudenza”*. (Prov 7,14) Maria è aiuto dei cristiani, come la invociamo nelle litanie. Maria, essendo corredentrice, ha arrecato alla Chiesa fondata da Gesù, e a tutti i suoi membri, una continua protezione e aiuti particolari e continua la sua missione con le apparizioni diverse, chiamando alla conversione e alla preghiera. Maria è la Vergine **“odigitria”**, cioè guida sicura e condottiera Santa, come è raffigurata nelle icone greco-bizantine e venerata, sia in Oriente, che Occidente. Così è l’affresco rinvenuto nella cripta del nostro Santuario e come **“odigitria”** apparve, qui, al pastore Paolo Tria. Maria ha gli occhi rivolti verso di noi e indica, con la sua mano destra, Gesù, che riposa sul suo braccio sinistro, come via e unica strada da percorrere nel nostro cammino. Il Bambino regge in mano un rotolo (o una fiaccola accesa, come è apparsa nella nostra cripta), per dirci che Egli è verità e luce del mondo. Il nome **“Maria”** significa **“Stella del mare”**; Maria è quella nobile stella il cui raggio rischiarava l’universo e che, percorrendo la terra e riscaldando

le intelligenze, stimola le virtù e distrugge i vizi; come dice S. Bernardo di Chiaravalle. Maria è madre da imitare nelle virtù di cui è adorna; purezza, ubbidienza, prudenza, silenzio, fede, speranza, carità, umiltà, sono perle preziose che fanno splendere la Vergine come stella del nostro cammino. Guardiamo a Lei, lasciamoci prendere per mano nel cammino di salvezza e certamente ci santificheremo. La sua carità non ha limiti; va dal suo "sì" a Dio, nell'Incarnazione del Verbo, al martirio del suo cuore, ai piedi della Croce di Gesù morente, solo per amore. La sua missione continua ancora, per renderci piccole luci del mondo, per illuminare quelli che non conoscono l'amore di Dio e vivono nelle tenebre. Imitiamo la sua umiltà; si fa serva del Signore per preparare un trono a Gesù nel suo grembo verginale. *"Che umiltà è questa così sublime, che non si lascia vincere dagli onori, né insuperbire nella gloria? E' scelta per Madre di Dio, e si dà il nome di serva"*. (San Bernardo di Chiaravalle) Alziamoci dalle nostre miserie, diamole la mano che Lei ha già aperta e protesa verso ognuno di noi, e camminiamo con Lei, che sicuramente non ci lascerà mai, per condurci al porto della salvezza.

Guarda, pensa, invoca Maria

Se l'ira, l'avarizia o i desideri della carne scuotono violentemente la navicella dell'anima tua, guarda Maria. Se, turbato al pensiero dell'enormità dei tuoi peccati, confuso per le brutture della tua coscienza, tremante di orrore al pensiero del giudizio, cominci a sommergere nel baratro della tristezza, nell'abisso della disperazione, pensa a Maria. Nei pericoli, nelle angustie, nei dubbi, pensa a Maria, invoca Maria. (San Bernardo da Chiaravalle)

Meditazione

Cammina allegramente e con un cuore sincero ed aperto quanto più puoi. Se non puoi mantenere sempre questa santa allegrezza, almeno non ti perdere mai di coraggio e di confidenza in Dio. Di spesso a nostro Signore col santo re David: "Son tuo, salvami"; come la Maddalena, stando ai suoi piedi: "Rabboni". Ah mio maestro! E poi lascialo fare. Egli farà di te, in te e senza te, e nientemeno per mezzo tuo, e per te la santificazione del suo nome, al quale sia sempiterno onore e gloria. **San Pio** (Epist. IV p.490)

PREGHIERA

Santa Maria del cammino

Vergine del cammino, la tua presenza fra noi è fonte di luce e di speranza. Il nostro camminare è processione senza fine di fatiche e aneliti di cielo: un passo dopo l'altro, gioia e dolore, debolezza e forza, dubbio e consolazione, sconfitta e vittoria; ma anche profondo desiderio di trasformare questo povero mondo in cui viviamo. Prendici per mano, Vergine tutta di Dio. Guida e sostieni i nostri deboli passi per il giusto sentiero nella lotta e nella prova. Apri i nostri occhi affinché scorgiamo in Gesù la Via della salvezza, e camminiamo nella verità. Con te al Signore consacriamo questo nostro camminare affinché, per la divina forza creatrice dello Spirito diveniamo sempre più veri pellegrini in cerca del Dio vivente in eterno, nei secoli dei secoli. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE :

Lv19; Prov 8,1-21; Gv cc. 14 e 17; 1Pietro 1, 13-25

IMPEGNO DI VITA:

Diffondere la devozione alla Vergine Maria

PREGHIERA:

S. Rosario per la pace e la giustizia nel mondo.

PARTECIPIAMO CON DEVOZIONE AL MESE DI MAGGIO!